

**SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE DEL CORSO DI LAUREA
MAGISTRALE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E SOCIETA' A.A.
2022/2023
BREVE COMMENTO AGLI INDICATORI**

La presente Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del Corso di Laurea Magistrale (CdLM o CdS) in Amministrazioni Pubbliche e Società (APS) dell'Università degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro, per l'a.a. 2022/2023, è elaborata sulla base della Scheda ANVUR degli Indicatori del CdS aggiornata al 30/09/2023. Il Breve Commento agli Indicatori allegato alla SMA è condiviso in seno al Gruppo di Gestione AQ del CdLM.

Nel 2022, si è verificata una diminuzione del numero di immatricolati (iC00a), tuttavia essa va inquadrata in una flessione osservata negli altri CdLM della Classe LM-63 in Atenei non telematici, sia nell'area geografica che a livello nazionale.

Lo stesso si riscontra, conseguentemente, per il numero di studenti del CdS in APS iscritti per la prima volta ad un CdLM e per il numero complessivo di iscritti al CdS (indicatori iC00c e iC00d). Considerata la matrice "interna" degli iscritti al CdLM in APS, la riduzione delle immatricolazioni può leggersi come effetto a cascata della diminuzione del numero di iscritti ai corrispondenti Corsi triennali negli anni precedenti (Organizzazione delle Amministrazioni Pubbliche e Private e Sociologia). Inoltre, va precisato che il CdLM in APS è al suo primo anno di attivazione, con la nuova denominazione e nuova struttura dei corsi, ed il confronto con gli anni precedenti è relativo al CdLM SAOC.

Gli indicatori di fuoricorsismo nel 2022 (iC00d), (iC00e) e (iC00f) sono relativi al CdLM SAOC, e suggeriscono un fuoricorsismo limitato. Nel 2022, il numero di laureati entro la durata normale del corso (iC00g) è leggermente inferiore rispetto alla media negli atenei nella stessa area geografica e a livello nazionale. La percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso (iC02BIS) è ancora particolarmente alta nel 2022 (88,7%), in linea con le percentuali medie dei laureati in corso nei CdLM della medesima Classe dell'area geografica e a livello nazionale.

Tra gli altri indicatori del Gruppo A – Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E), il rapporto tra studenti regolari e docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato e di tipo A o B) (indicatore iC05) si è mantenuto di poco inferiore ai valori medi dei CdLM (della Classe LM-63) dell'area geografica e degli Atenei italiani in genere.

La percentuale di docenti di ruolo appartenenti a settori scientifico-disciplinari caratterizzanti del CdS (iC08) è aumentata nel 2022 rispetto all'anno precedente pur rimanendo inferiore e alle medie geografiche e nazionali. Similmente per i connessi Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Consistenza e Qualificazione del corpo docente, anche il rapporto (pesato per le ore di docenza) tra studenti iscritti e docenti complessivo e quello tra immatricolati e docenti degli insegnamenti del primo anno (indicatori iC27 e iC28) sono invariati rispetto al 2022. Lo stesso vale per la percentuale di ore di didattica erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (indicatore iC19).

Negli Gruppo B – Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E) gli indicatori iC10 (percentuale di CFU conseguiti all'estero sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti regolari) e iC11 (percentuale di laureati in corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) sono rimasti a zero

negli ultimi anni censiti (rispettivamente, 2022 e 2021), indicando una forte necessità di investire nelle attività di internazionalizzazione.

Gli indicatori del Gruppo E – Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E), concernenti i CFU conseguiti al I anno (indicatori iC13, iC15, iC15BIS), mostrano nel 2021 performance lievemente inferiori alle medie geografica e nazionale, mentre gli indicatori iC16 e iC16BIS sono superiori alle medie geografiche.

Tra gli Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere, la percentuale di studenti, nel 2021, che proseguono la carriera nel sistema universitario nel II anno (indicatore iC21) è dell'84,4%, leggermente meno positiva del valore territoriale e nazionale, mentre quello degli abbandoni del CdS dopo N+1 anni (indicatore iC24) è peggiorato rispetto al 2020, ed è circa il doppio rispetto al valore territoriale e nazionale. Questo sottolinea un chiaro problema di abbandono al secondo anno, che andrebbe affrontato con interventi mirati per migliorare la regolarità delle carriere degli studenti.

Decisamente confortanti, infine, gli Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Soddisfazione e Occupabilità. La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (indicatore iC25) è incrementata del 7% nel 2022 rispetto al 2021, raggiungendo il 100%, superando la percentuale media dei CdLM della medesima Classe tanto nell'area geografica, quanto a livello nazionale. La soddisfazione degli studenti misurata dalla percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo al medesimo CdS (indicatore iC18) è leggermente diminuita, ma quasi in linea con le medie territoriale e italiana. Tuttavia, l'indicatore si riferisce al CdLM SAOC che è stato rinnovato nel CdLM APS.

Per quanto riguarda l'inserimento lavorativo/professionale, le percentuali di laureati occupati a un anno dal titolo (iC26, iC26BIS, iC26TER) nel 2022 sono tutti aumentati di almeno 4 punti percentuali sebbene rimangano inferiori alle medie nazionali. Le percentuali di laureati a tre anni dal conseguimento del titolo di studio magistrale che lavorano o svolgono formazione retribuita (iC07, iC07BIS, iC07TER) sono aumentate tra i 7 e gli 11 punti percentuali, riducendo il divario con le medie sia di area che italiana.

In conclusione, l'analisi dei dati riflette una serie di aspetti chiave. Se da un lato si è osservata una diminuzione del numero di immatricolati e alcune sfide legate all'abbandono al secondo anno e alla necessità di promuovere attività di internazionalizzazione, dall'altro lato emergono punti di forza importanti. In particolare, la soddisfazione degli studenti al 100% e il progressivo miglioramento nell'occupazione dei laureati indicano che il CdLM sta svolgendo un ruolo importante nel preparare gli studenti per il mondo del lavoro e nel rispondere alle loro esigenze.